
COLLEGIO IPASVI DI PRATO

Sede in CORSO SAVONAROLA,29 - 59100 PRATO (PO)

Nota integrativa e Relazione di gestione al 31/12/2009

Premessa

Signori iscritti,

il presente rendiconto generale che sottoponiamo alla Vostra approvazione riguarda il periodo dal 01/01/2009 al 31/12/2009 ed è stato redatto in base al Regolamento di Amministrazione e Contabilità per i Collegi Provinciali approvato in data 24/09/2004 con cui il Collegio Ipasvi di Prato ha adeguato il proprio ordinamento contabile ai principi contenuti nella Legge 3 aprile 1977 n.94, come disposto dall'art.1 comma 3 della Legge 25 giugno 1999 n.208.

Tale documento è composto da :

- rendiconto finanziario
- conto economico
- stato patrimoniale
- relazione sulla gestione e nota integrativa.

Inoltre, costituiscono allegati al rendiconto generale la situazione amministrativa e la relazione del Collegio dei Revisori.

RELAZIONE DI GESTIONE

Ai Sensi dell'art. 32 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità per i Collegi Provinciali illustriamo la seguente tabella sintetica dei costi sostenuti e dei risultati conseguiti secondo l'attività e gli obiettivi del nostro Collegio:

Spese esami soggetti comunitari	Euro	454,10
Spese per corsi aggiornamento professionale	Euro	2.000,00
Spese pubblicazione rivista	Euro	4.127,61
Spese coordinamento regionale	Euro	1.001,40

Tali impegni sostenuti, corrispondono alle previsioni di spesa istituzionali e testimoniano l'impegno del collegio nel promuovere l'aggiornamento professionale degli iscritti.

La voce relativa alle spese per gli esami per i soggetti comunitari è costituita dalle somme che il Collegio deve sostenere, obbligatoriamente dal 01/01/2007, per la preparazione degli esami di lingua italiana a cui gli infermieri provenienti dai paesi della comunità europea devono sottoporsi per lavorare in Italia.

Si evidenzia che il numero degli iscritti al Collegio alla data del 31/12/2009 ammonta a 1.130; si conferma la tendenza positiva di crescita del numero degli iscritti che nell'anno 2008 ammontavano a 1.088 unità.

Tra le varie iniziative del Collegio, si segnala la promozione anche per l'anno 2009 della "giornata internazionale degli infermieri" indetta per il giorno 12/05.

Anche quest'anno abbiamo raggiunto un risultato positivo nella gestione economica realizzando un avanzo di gestione di Euro 4.903,37 dopo aver effettuato sui beni mobili ammortamenti per Euro 1.083,52 ed accantonato la quota 2009 del TFR dipendenti per Euro 840,17.

La disponibilità finanziaria raggiunta ci consente di disporre di una somma utile per programmare nei prossimi anni eventuali investimenti in beni durevoli, oppure per intensificare l'impegno del Collegio nella propria attività istituzionale.

NOTA INTEGRATIVA

I dati del rendiconto dell'anno 2009 sono comparati con quelli del rendiconto dell'anno 2008, in quanto contabilizzati con la stessa procedura.

La gestione del Collegio nell'anno 2009, rappresentata dal prospetto del rendiconto finanziario, ha portato a realizzare entrate complessive per un ammontare di Euro 80.538,79 (di cui da riscuotere Euro 6.872,54) e uscite complessive per Euro 73.371,74 (di cui da pagare Euro 5.599,80), con un conseguente avanzo di amministrazione pari a Euro 7.167,05.

Dal Conto Economico, invece, si evince il risultato economico del 2009 che, con i proventi per competenza che ammontano a Euro 80.538,79 e i costi che risultano pari a Euro 75.635,42, si concretizza in un avanzo economico di Euro 4.903,37 collocato sotto il conto di mastro alla voce 80 500.

La situazione amministrativa pone in evidenza la gestione di cassa del Collegio, e in particolare si rilevano i seguenti risultati: riscossioni complessive Euro 73.666,25; pagamenti complessivi Euro 67.771,94; la disponibilità finanziaria generata dall'anno 2009 è, quindi, pari a Euro 5.894,31.

Sommando algebricamente a tale differenziale i residui del precedente esercizio si perviene ad una consistenza di cassa a fine esercizio 2009 di Euro 72.223,03, così come evidenziato nel seguente prospetto:

Consistenza di cassa inizio esercizio			€ 65.243,18	+
Riscossioni	In c/competenza	€ 73.666,25		
	In c/residui	€ 7.006,79	€ 80.673,04	+
Pagamenti	In c/competenza	€ 67.771,94		
	In c/residui	€ 5.921,25	€ 73.693,19	-
Consistenza di cassa fine esercizio			€ 72.223,03	

Criteria di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del rendiconto generale chiuso al 31/12/2009 non si discostano da quelli indicati nell'art. 2 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità per i Collegi Provinciali.

In particolare, la valutazione delle voci del rendiconto è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei rendiconti nei vari esercizi.

Deroghe

Nessuna deroga è stata effettuata a quanto sopra esposto.
In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del rendiconto generale sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del rendiconto.

Dati sull'occupazione

Il personale dipendente in forza al Collegio nel corso dell'anno 2009 è composto da una impiegata part-time con contratto di lavoro previsto per gli enti pubblici non economici per un totale di 15 ore settimanali e da un collaboratore assunto con contratto a progetto per la durata di 11 mesi.

Il Rendiconto finanziario si distingue in rendiconto finanziario di competenza e rendiconto finanziario di cassa. Il rendiconto finanziario presenta il conto di tutte le entrate e le uscite, sia monetarie che finanziarie, sia in conto competenza che in conto residui, verificatesi nell'anno 2009 ed evidenzia gli scostamenti, capitolo per capitolo, tra le somme stanziare nel preventivo e le somme effettivamente accertate/impegnate nel corso dell'anno.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono state deliberate, nel pieno rispetto dello Statuto, variazioni alle voci di Uscita del preventivo finanziario 2009 dovute alla ordinaria gestione istituzionale del Collegio, così come dettagliato nella sezione uscite del rendiconto finanziario alla colonna "previsioni" e come ampiamente illustrato nel proseguo della presente nota integrativa.

Rendiconto finanziario di competenza:

A. Voci di entrata

TITOLO I – Entrate Correnti

Entrate contributive. Ammontano a Euro 78.596,08 e sono costituite da entrate contributive a carico degli iscritti per quote ordinarie annuali e tassa per prima iscrizione all'Albo.

Iniziativa culturali e aggiornamento professionale. Ammontano a Euro 780,00 e derivano dai proventi incassati a seguito della organizzazione da parte del Collegio dei corsi di aggiornamento professionale.

Proventi per rilascio certificati. La voce pari a Euro 72,00 raccoglie i proventi derivanti dal rilascio di certificati agli iscritti.

Vendita pubblicazioni. Ammontano a Euro 2,00 e consistono in entrate derivanti dalla cessione di pubblicazioni.

Proventi patrimoniali. La voce è costituita dagli interessi attivi maturati su depositi e c/c bancari e postali per Euro 648,53.

Poste correttive – Compens. Uscite correnti. La voce si riferisce a recuperi tramite esattoria delle quote di iscrizione degli anni passati iscritte a ruolo per Euro 30,18.

TITOLO II – Entrate in Conto Capitale

Non risultano entrate in conto capitale

TITOLO III – Partite di Giro

Entrate per partite di giro. Ammontano a Euro 410,00 e sono costituite da rimborsi per pagamenti conto terzi. Le stesse somme sono state impegnate come debito nella corrispondente sezione di uscita.

B. Voci di uscita

TITOLO I – Uscite Correnti

Spese organi del Collegio. Ammontano a Euro 5.346,64 e sono costituiti dai

compensi e contributi previdenziali obbligatori corrisposti ai membri del Consiglio.

Spese del personale. La voce per un totale di Euro 17.917,06 è composta dagli stipendi corrisposti al personale dipendente per Euro 9.693,31, dai compensi corrisposti al collaboratore per Euro 4.700,42, dai relativi oneri previdenziali e assistenziali per Euro 3.523,33.

Acquisto beni di consumo e servizi. Si tratta delle spese varie sostenute per l'acquisto di materiale di consumo, per la manutenzione degli apparecchi elettronici, per i premi delle polizze assicurative e delle spese di rappresentanza e di promozione della professione per un totale di Euro 5.825,49.

Spese generali funzionamento uffici. La voce il cui totale ammonta a Euro 19.636,78 raccoglie tutte le spese necessarie per il funzionamento della sede del Collegio tra cui i canoni di affitto e le spese condominiali, le spese di pulizia dei locali, le spese per energia elettrica e utenze telefoniche, le spese postali e di cancelleria, le consulenze amministrative e legali.

Attività istituzionali. La voce è così composta: spese coordinamento regionale Euro 1.001,40; spese per organizzazione di corsi di aggiornamento professionale Euro 2.000,00; spese per pubblicazione rivista Euro 4.127,61; spese per esami soggetti comunitari Euro 454,10. Per un totale di Euro 7.583,11.

Trasferimenti passivi. L'importo di Euro 10.682,85 si riferisce alla quota spettante alla federazione Nazionale.

Oneri finanziari. Ammontano a Euro 2.777,10 e sono comprensivi di: spese riscossione tassa annuale per Euro 2.500,00; spese commissioni su c/c postali per Euro 171,20; spese per servizio di tesoreria per Euro 105,90.

Oneri tributari. La voce per un totale di Euro 1.701,50 accoglie l'imposta Irap gravante sui compensi corrisposti ai dipendenti e ai collaboratori del collegio e altri tributi.

Poste correttive e compensative di entrate correnti. La voce in questo esercizio non ha subito movimentazioni.

Accantonamenti e uscite varie. La voce ammonta a Euro 1.040,42 e si riferisce: all'utilizzo nell'esercizio del fondo di riserva per Euro 880,80 come risulta dalle delibere del Direttivo n. 8 del 13/05/2009 e n. 13 del 08/07/2009; all'impiego delle somme, accantonate nel bilancio preventivo 2009 per Euro 159,62, destinate alle spese necessarie per le elezioni per il rinnovo delle cariche direttive del Collegio avvenute nei giorni 25 – 26 – 27 gennaio 2009.

Nel corso dell'anno 2009, inoltre, sono state apportate modifiche ad alcune poste del bilancio preventivo 2009 per un importo complessivo di Euro 842,33. In particolare, sono state aumentate le seguenti voci di spesa: Stipendi personale dipendente per Euro 93,31; Oneri previdenziali e assistenziali personale dipendente per Euro 110,00; Compensi per contratti di collaborazione per Euro

200,42; Acquisto materiale di consumo e noleggio materiale tecnico per Euro 71,08; Spese di rappresentanza per Euro 38,55; Spese per consulenza amministrativa per Euro 249,96; Spese coordinamento regionale per Euro 51,40; Spese per pubblicazione rivista per Euro 27,61.

Per la copertura delle suddette voci di spesa correnti è stato utilizzato per Euro 842,33 il Fondo di riserva come autorizzato nella delibera n. 19 del 11-18/11/2009.

Nel seguente prospetto si riassumono i movimenti sopra descritti:

	Copertura	Uscite	Saldo	
Utilizzo Fondo di Riserva	842,33		842,33	+
Incremento uscite per stipendi personale dipendente		93,31	749,02	+
Incremento uscite per oneri previdenziali assistenziali		110,00	639,02	+
Incremento uscite per compensi collaboratori		200,42	438,60	+
Incremento uscite per acq. Materiale di consumo		71,08	367,52	+
Incremento uscite per spese rappresentanza		38,55	328,97	+
Incremento uscite per spese consulenza amministrativa		249,96	79,01	+
Incremento uscite per spese coord. regionale		51,40	27,61	+
Incremento uscite per spese pubblicazione rivista		27,61	0,00	

TITOLO II – Uscite in Conto Capitale

Acquisizione di Immobilizzazioni Tecniche. Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati beni strumentali per Euro 450,79, in particolare: telefono cellulare per Euro 189,00; macchine e attrezzature per ufficio per Euro 261,79.

TITOLO III – Partite di Giro

Uscite per partite di giro. Ammontano a Euro 410,00 e sono costituite da somme pagate per conto terzi. Le stesse somme sono state accertate come credito nella corrispondente sezione di entrata.

C. Voci di entrata in conto residui

I residui attivi ammontano alla fine dell'esercizio a Euro 8.674,27 di cui Euro 1.801,73 provenienti da precedenti esercizi. Il residuo attivo al 31/12/2009 è quasi interamente dovuto al mancato pagamento delle quote annuali degli iscritti morosi. Il Collegio è costantemente impegnato nel recupero dei crediti relativi alle quote di iscrizione non versate e si attiva con gli strumenti opportuni per la riscossione del dovuto dagli iscritti morosi. Con delibera del Consiglio Direttivo n. 11/2009 del 16/12/2009 è stata accertata l'impossibilità di riscuotere quote di iscrizione di vecchia data per un totale di Euro 806,00, con il conseguente passaggio di tali somme dai residui attivi da riscuotere a sopravvenienze passive dell'esercizio.

D. Voci di uscita in conto residui

I residui passivi ammontano alla fine dell'esercizio a Euro 5.910,00 di cui solo Euro 310,20 sono provenienti da precedenti esercizi; infatti, i residui passivi iniziali sono stati pagati quasi totalmente nel corso del 2009. Si precisa che il totale dei residui passivi di Euro 5.910,00 è composto interamente da residui passivi da pagare entro 12 mesi.

Analisi delle voci dello stato patrimoniale

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Zero	Zero	

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
3.190,52	3.823,25	(632,73)

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	12.639,74
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	8.816,49
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2008	3.823,25
Acquisizione dell'esercizio	450,79
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Dismissioni dell'esercizio (costo storico Euro	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.083,52)
Saldo al 31/12/2009	3.190,52

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Zero	Zero	

II. Crediti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
8.674,27	9.614,52	(940,25)

Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	
Verso iscritti	8.444,17
Verso altri	230,10

Tra i crediti verso altri figurano i crediti vantati dal Collegio per interessi attivi sui depositi bancari e postali per Euro 230,10.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Zero	Zero	

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
72.223,03	65.243,18	6.979,85

Descrizione	31/12/2009
Depositi bancari e postali	71.726,83
Assegni	
Denaro e altri valori in cassa	496,20

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In dettaglio sono intestati al Collegio:

- c/c postale n° 17183500
- c/c bancario c/o Cariprato Ag. Piave n° 65461

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Zero	Zero	

P A S S I V O

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
70.423,52	65.520,15	4.903,37

Avanzi economici esercizi precedenti	Euro	65.520,15
Avanzo di gestione anno 2009	Euro	4.903,37

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
671,10	1.971,10	(1.300,00)

Si tratta del fondo di riserva per spese impreviste di Euro 671,10, utilizzato nell'esercizio 2009 per le spese che il Collegio ha sostenuto per le elezioni per il rinnovo dell'organo direttivo per l'importo di Euro 1.300,00.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
6.406,62	5.566,45	840,17

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2009 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Residui passivi

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
5.910,00	4.931,45	978,55

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Descrizione	31/12/2009
Debiti verso fornitori	1.945,60
Debiti verso istituti di previdenza e Erario	2.669,67
Debiti tributari	84,94
Debiti diversi	879,24
Debiti	330,55
	5.910,00

In particolare la voce debiti diversi comprende : debiti per spese di riscossione tassa annuale per Euro 545,14 (di cui Euro 310,20 provenienti dal precedente esercizio 2008); debiti per spese servizio di tesoreria per Euro 101,70; debiti verso il personale dipendente per Euro 232,40. La voce Debiti , invece, accoglie il debito verso il collaboratore che ammonta ad Euro 330,55.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
676,58	691,80	15,22

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce è composta da ratei passivi su ferie non godute dal personale dipendente.

Analisi delle voci del conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
79.890,26	80.252,96	(362,70)

Descrizione	31/12/2009
Contributi da iscritti	78.668,08
Contributi diversi	780,00
Entrate commerciali	2,00
Entrate varie	440,18

La voce contributi diversi accoglie le somme versate dagli iscritti per la partecipazione ai corsi di aggiornamento professionale organizzati dal Collegio.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
73.127,92	67.752,09	5.375,83
Descrizione		31/12/2009
Spese ordinarie di funzionamento		42.537,34
Oneri per il personale		13.201,42
Oneri per collaboratore		4.700,42
Indennità di fine rapporto personale dipendente		840,17
Spese per gli organi istituzionali		5.346,64
Spese per pubblicazioni		4.127,61
Spese varie		1.290,80
Ammortamenti immobilizzazioni materiali		1.083,52

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
648,53	2.254,54	(1.606,01)
Descrizione		31/12/2009
Interessi attivi finanziari bancari e postali		648,53

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
(806,00)	(82,46)	(723,54)

La voce è composta da sopravvenienze passive derivanti dalla inesigibilità di crediti verso iscritti morosi per quote non versate accertata nel corso dell'esercizio 2009.

Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2009
1.701,50

Le imposte dell'esercizio si riferiscono all'Irap che viene calcolata sulla base imponibile delle retribuzioni per le prestazioni di lavoro dipendente e i rapporti di collaborazione.

Avanzo economico

Relativamente all'avanzo economico, pari a Euro 4.903,37, si propone la sua destinazione a nuovo al prossimo esercizio.

Altre notizie integrative

Le altre notizie integrative richieste dal comma 5 dell'art. 32 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità sono state fornite nei punti precedenti.

Detto ciò, si precisa che:

- non vi sono diritti reali di godimento da elencare;
- non vi sono contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio e conseguentemente non sono stati rilevati accantonamenti per rischi ed oneri al di fuori di quelli già precedentemente indicati nella presente nota integrativa.